

Grammatica – Classe quarta

USO DELL'H

Competenza di riferimento

Linguistico-funzionale.

Obiettivi

- Conoscere le funzioni grammaticali di alcune parole “ambigue”.
- Comprendere la differenza tra grafema e fonema.
- Comprendere come la presenza o meno della lettera H, pur non producendo modificazioni fonetiche, trasforma la funzione grammaticale della parola.

Struttura della lezione

La lezione è organizzata per attivare modalità di apprendimento attraverso l'appropriazione e per ripercorrere alcuni concetti già approfonditi negli anni precedenti, nell'esercizio ortografico legato all'utilizzo della lettera H.

Si apre con un video stimolo che chiede di rivedere tutti gli usi dell'H nelle diverse posizioni. Una mappa di sintesi può aiutare il ripasso e il confronto.

La struttura della lezione è organizzata in quattro parti che l'insegnante può svolgere in maniera sequenziale, seguendo le istruzioni e le consegne che supportano i vari materiali presentati.

1. **Input:** è un'attività iniziale, finalizzata a far immergere l'alunno nell'argomento trattato. In questo caso, si tratta di una abilità di tipo strumentale di cui si cerca di **testare e consolidare l'automatismo a livello sia ortografico che morfologico.**
2. **Attivazione:** è il momento in cui l'alunno si mette alla prova, ma in coerenza con la tipologia di *Teaching and Learning Activity* presentata, viene mantenuto il modello deduttivo. **L'alunno si esercita nell'uso dell'H** anche attraverso audiodettati che stimolano il confronto tra suoni duri e suoni dolci oppure tra suoni identici ma funzioni morfologiche differenti.
3. **Consolidamento:** l'alunno viene chiamato a compiere l'operazione inversa per testare la comprensione del **funzionamento dei meccanismi ortografici**, rintracciando e correggendo errori.

4. **Metacognizione e valutazione:** la lezione si conclude con un **momento metacognitivo**, in cui tramite una **mappa** l'alunno viene chiamato a **ricostruire il sapere** che ha appena ripercorso.

Come utilizzare il percorso

I materiali che compongono l'attività sono supportati da consegne e istruzioni specifiche e facilmente accessibili agli alunni. Questo affinché il dispositivo finale possa essere utilizzato dai bambini in piena autonomia, in quanto i **materiali** di supporto **fungono da guida sia per l'esecuzione sia per la ristrutturazione dei saperi**. L'insegnante può quindi assegnare l'intera lezione all'alunno in una dimensione di didattica a distanza.

In particolare, si sottolinea l'importanza del **momento metacognitivo**: serve all'alunno per dare senso a quanto fatto e per riflettere su quello che ha appena imparato; all'insegnante, in quanto sostituisce l'osservazione diretta che può essere realizzata nelle situazioni d'aula. Attraverso la metacognizione, infatti, si ristabilisce il **dialogo tra studente e docente**: il docente può capire i processi che il bambino ha compiuto, le sue difficoltà, i suoi progressi e restituire quindi feedback mirati ed efficaci.

Tuttavia, i vari materiali presentati possono essere anche selezionati e inseriti in lezioni in presenza. Il video iniziale può essere dato agli alunni come introduzione dell'argomento da vedere a casa prima di avviare il percorso. Gli esercizi possono servire per far esercitare la classe su alcuni degli argomenti presentati.